



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 12 del 30-01-2018

**Oggetto: Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2018-2020.**

Il giorno trenta gennaio duemiladiciotto, con inizio alle ore 17:30, nella sala Giunta del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

<b>Broccia Sandro</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Broccia Luisa</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Gallus Serenella</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Cau Donato</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Murroni Stefano</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

Presiede la seduta il Sindaco Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Cossu

Il Sindaco pone in discussione la seguente proposta:

### LA GIUNTA

Vista la proposta del Segretario Comunale.

Premesso che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* (di seguito *legge 190/2012*), in attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione*, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo* del 27 gennaio 1999;
- la *Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione* è stata adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con la risoluzione numero 58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003 e ratificata con la legge 3 agosto 2009 numero 116. La *Convenzione ONU 31 ottobre 2003* prevede che ciascun Stato debba elaborare ed applicare delle politiche di prevenzione della corruzione efficaci e coordinate, adoperarsi al fine di attuare e promuovere efficaci pratiche di prevenzione, vagliarne periodicamente l'adeguatezza e collaborare con gli altri Stati e le organizzazioni regionali ed internazionali per la promozione e messa a punto delle misure. La medesima *Convenzione* prevede poi che ciascuno Stato debba

individuare uno o più organi, a seconda delle necessità, incaricati di prevenire la corruzione e, se necessario, la supervisione ed il coordinamento di tale applicazione e l'accrescimento e la diffusione delle relative conoscenze;

- in tema di contrasto alla corruzione, di grande rilievo sono le misure internazionali contenute nelle linee guida e nelle convenzioni che l'OECD, il Consiglio d'Europa con il GR.E.C.O. (*Groupe d'Etats Contre la Corruption*) e l'Unione europea riservano alla materia e che vanno nella medesima direzione indicata dall'ONU: implementare la capacità degli Stati membri nella lotta alla corruzione, monitorando la loro conformità agli standard anticorruzione ed individuando le carenze politiche nazionali.

Dato atto che con la legge 190/2012, lo Stato italiano in primo luogo ha individuato l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Premesso che:

- l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), con deliberazione n. 1208 del 22.11.2017, ha approvato l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato il 3 agosto 2016 con deliberazione n. 831;
- l'art. 41, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 97/2016 stabilisce che il P.N.A. "costituisce atto di indirizzo per le Pubbliche Amministrazioni ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione;
- la Legge n. 190/2012 impone alle singole Amministrazioni l'approvazione del proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);
- sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle Pubbliche Amministrazioni;
- il *Responsabile anticorruzione e per la trasparenza* elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla Giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015).

Dato atto che con l'approvazione del c.d. FOIA, più precisamente D.Lgs. 25/5/2016 n. 97: "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", il piano anticorruzione assorbe in sé anche il piano della trasparenza adottando la definizione di Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);

Vista la deliberazione della G.C. n. 116 del 13.10.2015, con il quale il Segretario Comunale è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione.

Visto il piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2018/2020, redatto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, contenente le azioni rivolte alla prevenzione della corruzione all'interno dell'Ente.

Sentito il Segretario Comunale, che espone di non aver avuto, durante il trascorso anno di gestione del piano, alcun indizio o informativa circa la possibile sussistenza di situazioni di corruzione all'interno dell'Ente, ragioni per cui ritiene di non dover modificare i contenuti del piano approvato per il triennio precedente.

Acquisito sulla proposta il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Segretario Comunale.

Dato atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Unanime

### **DELIBERA**

Di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2018/2020, contenente misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto di fenomeni corruttivi nonché al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa, nei termini di cui all'allegato sub "A" e degli allegati (1A-1B-1C-1D-2A-2B-2C-2D) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dare atto che il Piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione e, sensi dell'art. 1, c. 14 della l. n. 190 del 2012, il responsabile della prevenzione della corruzione entro il 15 dicembre di ogni anno dovrà redigere una relazione annuale con il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal P.T.P.C. nonché un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione.

Di disporre che:

- il P.T.P.C. ed i suoi aggiornamenti siano adeguatamente pubblicizzati sul sito internet ed intranet dell'ente nonché mediante comunicazione a ciascun dipendente e collaboratore e in occasione della prima assunzione in servizio del personale;
- l'adozione del Piano venga comunicata al Dipartimento della funzione pubblica.

Di prendere atto che spetta ai soggetti coinvolti nell'attuazione del piano l'adempimento delle azioni in esso previste, in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole

Data: 26-01-2018

Il Responsabile del Servizio  
f.to Dott. Francesco Cossu

---

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale  
f.to Dott. Francesco Cossu

---

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune [www.comune.mogoro.or.it](http://www.comune.mogoro.or.it) per quindici giorni, dal 05-02-2018 al 20-02-2018 reg. n. 169.

L'impiegato incaricato  
f.to Testoni Claudia

---

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 05-02-2018

L'impiegato incaricato

---